



# SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

N. versione: 2,0

Data di pubblicazione: 15-settembre-2020

Data di revisione: 14-novembre-2022

Data di sostituzione: 15-settembre-2020

## SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

### 1.1. Identificatore del prodotto

**Nome commerciale o designazione della miscela** BRAKLEEN PRO

**Numero di registrazione** -

**Sinonimi** Nessuno.

**Codice prodotto** BDS001945BU

### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

**Usi identificati** Detergenti - Lavori pesanti

**Usi sconsigliati** Non noto.

### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

**Nome della Società** CRC Industries Europe bv

**Indirizzo** Touwslagerstraat 1  
9240 Zele  
Belgio

**Numero di telefono** +32(0)52/45.60.11

**Fax** +32(0)52/45.00.34

**e-mail** hse@crcind.com

**Sito web** www.crcind.com

**1.4. Numero telefonico di emergenza** Tel.: +32(0)52/45.60.11 (orario di ufficio: 9-17h CET)

**Generale nell'UE** 112 (Disponibile 24 ore su 24.)

## SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

La miscela è stata valutata e/o sottoposta a test per verificare l'assenza di pericoli fisici, per la salute e per l'ambiente e a essa si applica la seguente classificazione.

#### Classificazione a norma del Regolamento (CE) n. 1272/2008 e successive modifiche

#### Pericoli fisici

Liquidi infiammabili Categoria 2 H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili.

#### Pericoli per la salute

Corrosione cutanea/irritazione cutanea Categoria 2 H315 - Provoca irritazione cutanea.

Gravi danni oculari/irritazione oculare Categoria 2 H319 - Provoca grave irritazione oculare.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola Categoria 3 effetti narcotici H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.

Pericolo in caso di aspirazione Categoria 1 H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

#### Pericoli per l'ambiente

Pericoloso per l'ambiente acquatico, pericolo acquatico a lungo termine Categoria 2 H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

### 2.2. Elementi dell'etichetta

#### Etichettatura a norma del Regolamento (CE) n. 1272/2008 e successive modifiche

**Contiene:** acetone; 2-propanone; propanone, Idrocarburi, C6-C7, n-alcani, isoalcani, ciclici, <5% n-esano, Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici, propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo

## Pittogrammi di pericolo



### Avvertenza

Pericolo

### Indicazioni di pericolo

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

### Consigli di prudenza

#### Prevenzione

P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P210	Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate. - Non fumare.
P261	Evitare di respirare la nebbia/i vapori.
P280	Indossare guanti protettivi/proteggere gli occhi/il viso.

#### Reazione

P301 + P310	IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P331	NON provocare il vomito.

#### Immagazzinamento

P405	Conservare sotto chiave.
------	--------------------------

#### Smaltimento

P501	Smaltire il prodotto/recipiente (in accordo con le norme correlate).
------	--

### Informazioni supplementari sulle etichette

Regolamento (CE) n. 648/2004 relativo ai detergenti:  
idrocarburi alifatici >30%

profumi

### 2.3. Altri pericoli

Questa miscela non contiene sostanze considerate vPvB/PBT secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato XIII.

## SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.2. Miscela

#### Informazioni generali

Denominazione chimica	%	Numero CAS / Numero CE	Numero di registrazione REACH	Numero della sostanza	Nota
Idrocarburi, C6-C7, n-alcani, isoalcani, ciclici, <5% n-esano	25 - 50	- 921-024-6	01-2119475514-35	-	
<b>Classificazione:</b> Flam. Liq. 2;H225, Skin Irrit. 2;H315, STOT SE 3;H336, Asp. Tox. 1;H304, Aquatic Chronic 2;H411					
Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	25 - 50	- 927-510-4	01-2119475515-33	649-328-00-1	
<b>Classificazione:</b> Flam. Liq. 2;H225, Skin Irrit. 2;H315, STOT SE 3;H336, Asp. Tox. 1;H304, Aquatic Chronic 2;H411					
acetone; 2-propanone; propanone	5 - 10	67-64-1 200-662-2	01-2119471330-49	606-001-00-8	#
<b>Classificazione:</b> Flam. Liq. 2;H225, Eye Irrit. 2;H319, STOT SE 3;H336					
<b>Indicazioni di pericolo EUH066 supplementari:</b>					
propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo	5 - 10	67-63-0 200-661-7	01-2119457558-25	603-117-00-0	
<b>Classificazione:</b> Flam. Liq. 2;H225, Eye Irrit. 2;H319, STOT SE 3;H336					

#### Elenco di eventuali abbreviazioni e simboli usati sopra

#: Per questa sostanza sono stati fissati a livello dell'Unione limiti d'esposizione sul luogo di lavoro.

M: Fattore moltiplicatore

PBT: sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica.

vPvB: sostanza molto persistente e molto bioaccumulabile.

Tutte le concentrazioni sono espresse come percentuale in peso a meno che l'ingrediente non sia un gas. Le concentrazioni dei gas sono espresse in percentuale in volume.

**Commenti sulla composizione** Il testo completo di tutte le indicazioni H è visualizzato nella sezione 16.

## SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

<b>Informazioni generali</b>	Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Assicurarci che il personale medico sia al corrente dei materiali coinvolti, e prenda le necessarie precauzioni per proteggersi. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.
<b>4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso</b>	
<b>Inalazione</b>	Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di malessere, contattare un centro antiveleni o un medico.
<b>Cutanea</b>	Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia. In caso di irritazione della pelle: consultare un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.
<b>Contatto con gli occhi</b>	Sciacquare immediatamente gli occhi con acqua abbondante per almeno 15 minuti. Togliere le lenti a contatto, se presenti e facili da togliere. Continuare a risciacquare. Consultare un medico se si sviluppa un'irritazione persistente.
<b>Ingestione</b>	Consultare immediatamente un medico o un centro antiveleni. Sciacquare la bocca. NON provocare il vomito. In caso di vomito, tenere la testa in basso in modo che il contenuto dello stomaco non penetri nei polmoni.
<b>4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati</b>	L'aspirazione può causare edema polmonare e polmonite. Può provocare sonnolenza o vertigini. Cefalea. Nausea, vomito. Grave irritazione agli occhi. I sintomi possono includere bruciore, lacerazione, rossore, gonfiore e visione offuscata. Irritazione cutanea. Può causare rossore e dolore.)
<b>4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali</b>	Prendere tutte le misure generali di supporto e curare in funzione dei sintomi. Ustioni: sciacquare immediatamente con acqua. Continuando a sciacquare, togliere di dosso gli indumenti che non sono attaccati alla pelle lesa. Chiamare un'ambulanza e continuare a sciacquare durante il trasporto in ospedale. Mantenere la vittima sotto osservazione. I sintomi possono essere ritardati.

## SEZIONE 5: Misure antincendio

<b>Pericolo generale d'incendio</b>	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
<b>5.1. Mezzi di estinzione</b>	
<b>Mezzi di estinzione idonei</b>	Nebbia d'acqua. Schiuma. Sostanza chimica secca in polvere. Anidride carbonica (CO <sub>2</sub> ).
<b>Mezzi di estinzione non idonei</b>	Non usare un getto d'acqua come mezzo di estinzione perché estenderebbe l'incendio.
<b>5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela</b>	Essi possono formare miscele esplosive con l'aria. I vapori possono percorrere distanze notevoli dalla fonte di incendio e ritornare. In caso d'incendio possono crearsi gas nocivi.
<b>5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi</b>	
<b>Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi</b>	In caso d'incendio indossare autorespiratore e indumenti protettivi completi.
<b>Procedure speciali per l'estinzione degli incendi</b>	In caso d'incendio e/o esplosione non respirare i fumi. Spostare i contenitori dall'area dell'incendio se tale spostamento può essere compiuto senza rischi.
<b>Metodi specifici</b>	Usare procedure antincendio standard e considerare i pericoli degli altri materiali coinvolti.

## SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

<b>6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza</b>	
<b>Per chi non interviene direttamente</b>	Indossare attrezzature di protezione personale adeguate.
<b>Per chi interviene direttamente</b>	Allontanare il personale non necessario. Indossare un equipaggiamento protettivo adeguato e indumenti adeguati durante la rimozione. Usare le protezioni individuali raccomandate nella Sezione 8 della SDS
<b>6.2. Precauzioni ambientali</b>	Non disperdere nell'ambiente. Informare il personale di gestione o di supervisione di tutte le emissioni nell'ambiente. Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. Vietato scaricare in fognature, nei corsi d'acqua o nel terreno.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Eliminare tutte le fonti di accensione (non fumare, evitare scintille, razzi, torce o fiamme nelle aree circostanti). Tenere i materiali combustibili (legno, carta, olio, ecc.) lontano dal materiale fuoriuscito. Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche. Utilizzare solo utensili antiscintillamento. Il prodotto non è miscibile con acqua e si diffonde sulla superficie dell'acqua. Non scaricare il prodotto nelle fogne.

Versamenti di grandi dimensioni: Fermare il flusso del materiale, se ciò è possibile senza rischio. Arginare il materiale riversato, qualora sia possibile. Utilizzare un materiale non combustibile (ad esempio vermiculite, sabbia o terra) per assorbire il prodotto e riporlo in un contenitore per il successivo smaltimento. Una volta recuperato il prodotto, sciacquare l'area con acqua.

Versamenti di piccole dimensioni: Assorbire/raccogliere con terra, sabbia o altro materiale non infiammabile e trasferire in contenitori per il successivo smaltimento. Asciugare con materiale assorbente (es. panno, strofinaccio). Pulire completamente la superficie per rimuovere completamente la contaminazione residua.

Non immettere prodotti fuoriusciti nei contenitori originali per il loro riutilizzo

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per la protezione individuale, vedere la sezione 8 della SDS. Per lo smaltimento dei rifiuti, vedere la sezione 13 della SDS.

## SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Non maneggiare, stoccare o aprire in prossimità di fiamme libere, fonti di calore o accensione. Proteggere il materiale dalla luce diretta. Non fumare durante l'impiego. Ventilazione di scarico localizzata e generale a prova di esplosione Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Tutte le apparecchiature usate durante la manipolazione del prodotto devono essere adeguatamente messe a terra. Usare strumenti che non generano scintille e apparecchiature a prova di esplosione. Evitare di respirare la nebbia/i vapori. Evitare il contatto con gli occhi, con la pelle e con gli indumenti. Evitare l'esposizione prolungata. Indossare attrezzature di protezione personale adeguate. Lavare accuratamente le mani dopo l'uso. Non disperdere nell'ambiente. Osservare le norme di buona igiene industriale.

### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare lontano da calore, scintille e fiamme libere. Prevenire l'accumulo di scariche elettrostatiche usando le tecniche normali di messa a massa e di raccordo. Conservare in un luogo fresco e asciutto, lontano dalla luce diretta del sole. Conservare in un recipiente ermeticamente chiuso. Conservare in luogo ben ventilato. Tenere in un'area provvista di sistemi antincendio sprinkler. Conservare lontano da materiali incompatibili (vedere la sezione 10 della SDS).

Classe di stoccaggio (TRGS 510): 3 (Liquidi infiammabili)

### 7.3. Usi finali particolari

Non conosciuto.

## SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

#### Valori limite di esposizione professionale

##### Italia. Limiti di esposizione professionale

Componenti	Tipo	Valore
acetone; 2-propanone; propanone (CAS 67-64-1)	8 ore	1210 mg/m3 500 ppm
propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo (CAS 67-63-0)	8 ore	200 ppm
	Breve termine	400 ppm

##### UE. Valori limite indicativi di esposizione nelle direttive 91/322/CEE, 2000/39/CE, 2006/15/CE, 2009/161/UE, 2017/164/UE

Componenti	Tipo	Valore
acetone; 2-propanone; propanone (CAS 67-64-1)	8 ore	1210 mg/m3 500 ppm

#### Valori limite biologici

Nessun valore limite biologico di esposizione annotato per l'ingrediente/gli ingredienti.

#### Procedure di monitoraggio raccomandate

Seguire le procedure standard di monitoraggio.

#### Livelli derivati senza effetto (DNEL)

##### Lavoratori

Componenti	Valore	Fattore di valutazione	Nota
acetone; 2-propanone; propanone (CAS 67-64-1)			
Breve termine, locale, inalazione	2420 mg/m3		

Esposizione a lungo termine, Sistemica, Inalazione	1210 mg/m <sup>3</sup>	
Lungo termine, Sistemico. Dermico	186 mg/kg di peso corporeo/giorno	
Idrocarburi, C6-C7, n-alcani, isoalcani, ciclici, <5% n-esano (CAS -)		
Esposizione a lungo termine, Sistemica, Inalazione	2035 mg/m <sup>3</sup>	
Lungo termine, Sistemico. Dermico	773 mg/kg di peso corporeo/giorno	
propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo (CAS 67-63-0)		
Esposizione a lungo termine, Sistemica, Inalazione	500 mg/m <sup>3</sup>	1
Lungo termine, Sistemico. Dermico	888 mg/kg di peso corporeo/giorno	1

### Popolazione generale

Componenti	Valore	Fattore di valutazione	Nota
acetone; 2-propanone; propanone (CAS 67-64-1)			
Esposizione a lungo termine, Sistemica, Inalazione	200 mg/m <sup>3</sup>	5	
Lungo termine, Sistemico, Orale	62 mg/kg di peso corporeo/giorno	2	
Lungo termine, Sistemico. Dermico	62 mg/kg di peso corporeo/giorno	20	
Idrocarburi, C6-C7, n-alcani, isoalcani, ciclici, <5% n-esano (CAS -)			
Esposizione a lungo termine, Sistemica, Inalazione	608 mg/m <sup>3</sup>		
Lungo termine, Sistemico, Orale	699 mg/kg di peso corporeo/giorno		
Lungo termine, Sistemico. Dermico	699 mg/kg di peso corporeo/giorno		
propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo (CAS 67-63-0)			
Esposizione a lungo termine, Sistemica, Inalazione	89 mg/m <sup>3</sup>	2	Tossicità a dose ripetuta
Lungo termine, Sistemico, Orale	26 mg/kg di peso corporeo/giorno	2	Tossicità a dose ripetuta
Lungo termine, Sistemico. Dermico	319 mg/kg di peso corporeo/giorno	2	Tossicità a dose ripetuta

### **Prevedibili concentrazioni prive di effetti (PNEC)**

Componenti	Valore	Fattore di valutazione	Nota
acetone; 2-propanone; propanone (CAS 67-64-1)			
Acqua dolce	10,6 mg/l	50	
Acqua marina	1,06 mg/l	500	
Sedimenti (acqua del mare)	3,04 mg/kg		
Sedimenti (acqua dolce)	30,4 mg/kg		
STP (Impianto di trattamento delle acque reflue)	100 mg/l	10	
Terreno	29,5 mg/kg		
propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo (CAS 67-63-0)			
Acqua dolce	140,9 mg/l	1	
Avvelenamento secondario	160 mg/kg	30	Orale
Sedimenti (acqua dolce)	552 mg/kg		
Terreno	28 mg/kg		

## **8.2. Controlli dell'esposizione**

### **Controlli tecnici idonei**

Ventilazione di scarico localizzata e generale a prova di esplosione. È consigliabile adottare una buona ventilazione generale. Le velocità di ventilazione devono corrispondere alle condizioni operative. Se applicabile, utilizzare recinzioni per il processo, ventilazione di scarico locale o altri controlli ingegneristici per mantenere i livelli delle polveri in aria al di sotto dei limiti di esposizione consigliati. Se non sono stati stabiliti limiti di esposizione, mantenere i livelli di polvere emessa nell'aria un livello accettabile. Installare un posto di lavaggio oculare e una doccia di sicurezza.

### **Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**

#### **Informazioni generali**

Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. L'attrezzatura protettiva personale deve essere scelta conformemente alle norme CEN e insieme al fornitore dell'attrezzatura protettiva personale.

<b>Protezione degli occhi/del volto</b>	Indossare occhiali di protezione con schermi laterali (o occhiali di copertura). Usare protezioni per gli occhi conformi alla norma EN166.
<b>Protezione della pelle</b>	
<b>- Protezione delle mani</b>	Indossare guanti che proteggono da sostanze chimiche (Standard EN 374). Il tempo di permeazione del guanto dovrebbe essere superiore alla durata totale dell'utilizzo del prodotto. Nel caso in cui l'operazione durasse più a lungo del tempo di permeazione, sarebbe necessario cambiare i guanti durante l'operazione.
	Pieno contatto: materiale dei guanti: Neoprene. Usare guanti con tempo di permeazione di 480 minuti. Spessore minimo dei guanti di 0.38 mm.
<b>- Altro</b>	Indossare appositi indumenti resistenti agli agenti chimici.
<b>Protezione respiratoria</b>	In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto. Respiratore per sostanze chimiche con filtro per vapori organici e protezione facciale completa. (Filtro di tipo A)
<b>Pericoli termici</b>	Indossare opportuni indumenti termoprotettivi, quando necessario.
<b>Misure d'igiene</b>	Non fumare durante l'impiego. Osservare sempre le misure standard di igiene personale, come per esempio il lavaggio delle mani dopo aver maneggiato il materiale e prima di mangiare, bere e/o fumare. Lavare regolarmente gli indumenti da lavoro e l'equipaggiamento di protezione per rimuovere agenti contaminanti.
<b>Controlli dell'esposizione ambientale</b>	Informare il personale di gestione o di supervisione di tutte le emissioni nell'ambiente. Le emissioni derivanti dalla ventilazione o dall'apparecchiatura utilizzata nel processo lavorativo devono essere controllate per garantire che rispettino i requisiti della legislazione sulla protezione ambientale. Potrebbero essere necessari torri di lavaggio dei fumi, filtri o modifiche ingegneristiche dell'apparecchiatura utilizzata nel processo per ridurre le emissioni a livelli accettabili.

## SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

<b>Stato fisico</b>	Liquido.
<b>Forma</b>	Liquido.
<b>Colore</b>	Incolore.
<b>Odore</b>	Odore caratteristico.
<b>Punto di fusione/punto di congelamento</b>	-94,7 °C (-138,5 °F) valutato
<b>Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione</b>	56 °C (132,8 °F) valutato
	Non conosciuto.
<b>Infiammabilità</b>	Non conosciuto.
<b>Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o di esplosività</b>	
<b>Limite di esplosività – inferiore (%)</b>	2,5 % valutato
<b>Limite di esplosività – superiore (%)</b>	12,8 % valutato
<b>Punto di infiammabilità</b>	-26,0 °C (-14,8 °F)
<b>Temperatura di autoaccensione</b>	> 200 °C (> 392 °F)
<b>Temperatura di decomposizione</b>	Non conosciuto.
<b>pH</b>	Non applicabile.
<b>Viscosità cinematica</b>	Non conosciuto.
<b>Solubilità</b>	
<b>Solubilità (in acqua)</b>	Insolubile in acqua
<b>Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua) (valore logaritmico)</b>	Non applicabile.
<b>Tensione di vapore</b>	Non conosciuto.
<b>Densità e/o densità relativa</b>	
<b>Densità relativa</b>	0,71 g/cm <sup>3</sup> a 20 °C
<b>Densità di vapore</b>	3 a 20 °C

**Caratteristiche delle particelle** Non conosciuto.

## 9.2. Altre informazioni

**9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici** Non sono disponibili informazioni supplementari pertinenti.

## 9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

**Velocità di evaporazione** 2,8 (Ether=1)

**COV** 716 g/l

## SEZIONE 10: Stabilità e reattività

**10.1. Reattività** Il prodotto è stabile e non reattivo nelle normali condizioni d'uso, conservazione e trasporto.

**10.2. Stabilità chimica** Il materiale è stabile in condizioni normali.

**10.3. Possibilità di reazioni pericolose** Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.

**10.4. Condizioni da evitare** Evitare calore, scintille, fiamme libere e altre fonti di accensione. Evitare temperature superiori alla temperatura di decomposizione. Evitare temperature superiori al punto di infiammabilità. Contatto con materiali non compatibili.

**10.5. Materiali incompatibili** Acidi. Forti agenti ossidanti. Cloro Isocianati

**10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi** Non conosciuto.

## SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

**Informazioni generali** L'esposizione professionale alla sostanza o alla miscela può provocare effetti nocivi.

### Informazioni sulle vie probabili di esposizione

**Inalazione** Può provocare sonnolenza o vertigini. Cefalea. Nausea, vomito. L'inalazione prolungata può essere nociva.

**Cutanea** Provoca irritazione cutanea.

**Contatto con gli occhi** Provoca grave irritazione oculare.

**Ingestione** Le gocce di prodotto aspirate dai polmoni per ingestione o vomito possono provocare una grave polmonite chimica.

**Sintomi** L'aspirazione può causare edema polmonare e polmonite. Può provocare sonnolenza o vertigini. Cefalea. Nausea, vomito. Grave irritazione agli occhi. I sintomi possono includere bruciore, lacerazione, rossore, gonfiore e visione offuscata. Irritazione cutanea. Può causare rossore e dolore.)

### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

**Tossicità acuta** Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Componenti	Specie	Risultati del test
acetone; 2-propanone; propanone (CAS 67-64-1)		
<b>Acuto</b>		
<b>Dermico</b>		
DL50	Ratto	15800 mg/kg
<b>Inalazione</b>		
CL50	Ratto	50,1 mg/l, 8 Ore
<b>Orale</b>		
DL50	Ratto	5800 mg/kg
Idrocarburi, C6-C7, n-alcani, isoalcani, ciclici, <5% n-esano		
<b>Acuto</b>		
<b>Dermico</b>		
DL50	Ratto	2920 mg/kg di peso corporeo/giorno, 24 H
<b>Inalazione</b>		
CL50	Ratto	25200 mg/m <sup>3</sup> , 4 H
<b>Orale</b>		
DL50	Ratto	5840 mg/kg di peso corporeo/giorno
Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici		
<b>Acuto</b>		
<b>Dermico</b>		
DL50	Ratto	2920 mg/kg

Componenti	Specie	Risultati del test
<b>Inalazione</b>		
CL50	Ratto	23,3 mg/l
<b>Orale</b>		
DL50	Ratto	5840 mg/kg

propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo (CAS 67-63-0)

**Acuto**

**Inalazione**

CL50 Ratto > 25000 mg/m3, 6 H

**Corrosione cutanea/irritazione cutanea** Provoca irritazione cutanea.

**Gravi danni oculari/irritazione oculare** Provoca grave irritazione oculare.

**Sensibilizzazione respiratoria** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Sensibilizzazione cutanea** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Mutagenicità sulle cellule germinali** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Tossicità per la riproduzione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola** Può provocare sonnolenza o vertigini.

**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Pericolo in caso di aspirazione** Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

**Informazioni sulle miscele rispetto alle informazioni sulle sostanze** Non conosciuto.

**11.2. Informazioni su altri pericoli**

**Proprietà di interferenza con il sistema endocrino** Non conosciuto.

**Altre informazioni** Non conosciuto.

**SEZIONE 12: Informazioni ecologiche**

**12.1. Tossicità** Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Componenti	Specie	Risultati del test
Idrocarburi, C6-C7, n-alcani, isoalcani, ciclici, <5% n-esano		
<b>Acquatico</b>		
<i>Acuto</i>		
Alga	CE50 Alga	> 30 - < 100 mg/l, 72 H
Crostacei	CE50 Daphnia	3 mg/l, 48 H
Pesci	CL50 Pesci	11,4 mg/l, 96 H
Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici		
<b>Acquatico</b>		
<i>Acuto</i>		
Crostacei	CE50 Daphnia	3 mg/l, 48 ore
Pesci	CL50 Pesci	> 13,4 mg/l, 96 ore
<i>Cronico</i>		
Crostacei	NOEC Daphnia	0,17 mg/l, 21 Giorni
propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo (CAS 67-63-0)		
<b>Acquatico</b>		
<i>Acuto</i>		
Crostacei	CL50 Scimmia di mare (Artemia salina)	> 10000 mg/l, 24 ore
Pesci	CL50 Bluegill (Lepomis macrochirus)	> 1400 mg/l, 96 ore



<b>12.2. Persistenza e degradabilità</b>	Non sono disponibili dati sulla degradabilità di qualsiasi ingrediente nella miscela.
<b>12.3. Potenziale di bioaccumulo</b>	
<b>Coefficiente di partizione n-ottanolo/acqua (log Kow)</b>	
acetone; 2-propanone; propanone	-0,24
propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo	0,05
<b>Fattore di bioconcentrazione (BCF)</b>	Non conosciuto.
<b>12.4. Mobilità nel suolo</b>	Nessun dato disponibile.
<b>12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB</b>	Questa miscela non contiene sostanze considerate vPvB/PBT secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato XIII.
<b>12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino</b>	Non conosciuto.
<b>12.7. Altri effetti avversi</b>	Il prodotto contiene composti organici volatili che hanno un potenziale di creazione fotochimica di ozono.

## SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

<b>Rifiuti residui</b>	Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia. I contenitori o i rivestimenti di contenitori vuoti potrebbero contenere residui di prodotto. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni (consultare le: Istruzioni per lo smaltimento).
<b>Imballaggi contaminati</b>	Poiché i contenitori vuoti possono conservare residui di prodotto, seguire le avvertenze riportate sull'etichetta anche dopo avere svuotato il contenitore. I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione.
<b>Codice Europeo dei Rifiuti</b>	Il codice rifiuto dovrebbe essere assegnato seguito a discussione tra l'utilizzatore, il produttore e la compagnia di smaltimento dei rifiuti.
<b>Metodi di smaltimento/informazioni</b>	Raccogliere, contenere o smaltire in contenitori sigillati in discariche autorizzate. Impedire a questo prodotto di penetrare nelle fogne e nelle riserve d'acqua. Non contaminare stagni, canali o fossati con il prodotto chimico o il contenitore usato. Smaltire il prodotto/recipiente in ottemperanza alle norme locali/regionali/nazionali/internazionali.
<b>Precauzioni particolari</b>	Smaltire secondo le norme applicabili.

## SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

<b>ADR</b>	
<b>14.1. Numero ONU</b>	UN1993
<b>14.2. Nome di spedizione dell'ONU</b>	LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S. (acetone; 2-propanone; propanone, Idrocarburi, C6-C7, n-alcani, isoalcani, ciclici, <5% n-esano)
<b>14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto</b>	
Classe	3
Rischio sussidiario	Non assegnato.
Label(s)	3
Nr. pericolo (ADR)	33
Codice delle restrizioni nei tunnel	D/E
ADR/RID - Codice di classificazione:	F1
<b>14.4. Gruppo di imballaggio</b>	II
<b>14.5. Pericoli per l'ambiente</b>	Sì
<b>14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori</b>	Prima della manipolazione, leggere le disposizioni di sicurezza, la scheda dei dati di sicurezza e le procedure di emergenza.
<b>IATA</b>	
<b>14.1. Numero ONU</b>	UN1993
<b>14.2. Nome di spedizione dell'ONU</b>	Liquido infiammabile, n.a.s. (acetone; 2-propanone; propanone, Idrocarburi, C6-C7, n-alcani, isoalcani, ciclici, <5% n-esano)
<b>14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto</b>	
Classe	3
Rischio sussidiario	Non assegnato.
<b>14.4. Gruppo di imballaggio</b>	II
<b>14.5. Pericoli per l'ambiente</b>	Sì
<b>Codice ERG</b>	3H
<b>14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori</b>	Prima della manipolazione, leggere le disposizioni di sicurezza, la scheda dei dati di sicurezza e le procedure di emergenza.

#### Altre informazioni

<b>Aereo di linea e aereo da trasporto merci</b>	Consentito con restrizioni.
<b>Solo aereo merci</b>	Consentito con restrizioni.

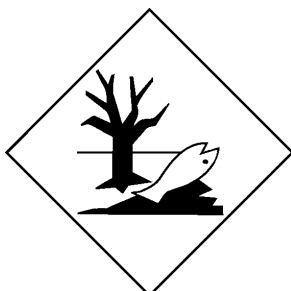
#### IMDG

<b>14.1. Numero ONU</b>	UN1993
<b>14.2. Nome di spedizione dell'ONU</b>	LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S. (acetone; 2-propanone; propanone, Idrocarburi, C6-C7, n-alcani, isoalcani, ciclici, <5% n-esano), INQUINANTE MARINO
<b>14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto</b>	
<b>Classe</b>	3
<b>Rischio sussidiario</b>	Non assegnato.
<b>14.4. Gruppo di imballaggio</b>	II
<b>14.5. Pericoli per l'ambiente</b>	
<b>Inquinante marino</b>	Sì
<b>EmS</b>	F-E, S-E
<b>14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori</b>	Prima della manipolazione, leggere le disposizioni di sicurezza, la scheda dei dati di sicurezza e le procedure di emergenza.
<b>14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO</b>	Non stabilito.

#### ADR; IATA; IMDG



#### Inquinante marino



## SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

#### Regolamenti UE

**Regolamento (CE) n. 1005/2009, in materia di sostanze che riducono lo strato di ozono, Allegato I e II, e successive modifiche**

Non listato.

**Regolamento (UE) 2019/1021 sugli inquinanti organici persistenti (rimaneggiato), modificato**

Non listato.

**Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 1, e successive modifiche**

Non listato.

**Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 2, e successive modifiche**

Non listato.

**Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 3, e successive modifiche**

Non listato.

**Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato V, e successive modifiche**

Non listato.

**Regolamento (CE) n. 166/2006 Allegato II Registro delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti e successive modifiche**

acetone; 2-propanone; propanone (CAS 67-64-1)

**Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH, Articolo 59(10), Elenco di sostanze candidate così come attualmente pubblicato dall'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA)**

Non listato.

**Autorizzazioni**

**Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XIV - Sostanze soggette ad autorizzazione, modificata**

Non listato.

**Restrizioni d'uso**

**Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XVII, Sostanze soggette a restrizioni in materia di immissione sul mercato e di uso e successivi adeguamenti**

acetone; 2-propanone; propanone (CAS 67-64-1)

propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo (CAS 67-63-0)

**Direttiva 2004/37/CE, in materia di protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni e mutageni durante il lavoro, e successive modifiche**

Non listato.

**Altri regolamenti UE**

**Direttiva 2012/18/UE, in materia di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose, e successive modifiche**

acetone; 2-propanone; propanone (CAS 67-64-1)

propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo (CAS 67-63-0)

**Altri regolamenti**

Il prodotto è classificato ed etichettato a norma del Regolamento (CE) n. 1272/2008 (Regolamento CLP) e successive modifiche. Questa scheda di dati di sicurezza è conforme ai requisiti del Regolamento (CE) n. 1907/2006 e successive modifiche.

**Regolamenti nazionali**

La presente scheda tecnica di sicurezza è stata redatta in conformità alle leggi, ai regolamenti e alle norme seguenti:

Questa scheda di dati di sicurezza è conforme ai seguenti standard, regolamenti e leggi:

Atto sulla gestione degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio del 13 giugno 2013

Regolamento del Ministro della Salute dell'11 giugno 2012 sulle categorie di sostanze pericolose e preparati pericolosi le cui confezioni devono essere dotate di chiusure di sicurezza per bambini e indicazione di pericolo avvertibile al tatto

REGOLAMENTO DEL MINISTRO DELLA SALUTE del 2 febbraio 2011 su test e misurazioni dei fattori nocivi per la salute negli ambienti di lavoro

Regolamento del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 6 giugno 2014. Riguardante le concentrazioni e le intensità massime permissibili di fattori pericolosi nell'ambiente di lavoro (Gazzetta Ufficiale polacca 2014, n. 817)

Ordinanza sulla sicurezza chimica sul posto di lavoro Decreto congiunto n. 25/2000 (Allegato 2): Valori limite ammissibili degli indici di esposizione biologica (effetti) Decreto n. 25/2000. (IX. 30.) EüM-SzCsM del Ministro della Sanità e del Ministro delle Politiche Sociali e Familiari sulla sicurezza chimica sul lavoro

Atto n. 93 del 1993 sulla sicurezza sul lavoro (1993.évi XCIII.) e successive modifiche

Decreto governativo n. 220 del 2004 (VII. 21.) che fornisce norme sulla protezione della qualità delle acque superficiali

Decreto governativo n. 98/2001 (VI. 15.), sulle condizioni delle attività correlate ai rifiuti pericolosi, e Decreto del Ministero delle Politiche Ambientali n. 16/2001 (VII. 18.), sulla registrazione dei rifiuti

Atto pubblico n. XXV del 2000 sulla sicurezza chimica, e Decreto applicativo n. 44/2000. (XII.27.) EüM [del Ministero della Sanità]

Attendersi alla normativa nazionale in materia di agenti chimici sul luogo di lavoro, in conformità con la Direttiva 98/24/CE e successive modifiche.

**15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

**SEZIONE 16: Altre informazioni**

**Elenco delle abbreviazioni**

ADN: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile.

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale su strada delle merci pericolose.

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada.

ATE: Acute Toxicity Estimate (Stima della tossicità acuta) a norma del REGOLAMENTO (CE) n. 1272/2008 (CLP).

CAS: Chemical Abstract Service (Servizio Estratti Chimici).

Tetto: valore tetto limite per l'esposizione a breve termine.

CEN: Comitato europeo di normazione.

CLP: REGOLAMENTO (CE) Classification, Labeling and Packaging (Classificazione, etichettatura e imballaggio) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele.

GWP: Global Warming Potential (Potenziale di riscaldamento globale).

IATA: International Air Transport Association (Associazione internazionale dei trasporti aerei).  
IBC: Intermediate Bulk Container (Contenitore intermedio per merce sfusa).  
IMDG: codice internazionale sul trasporto marittimo di merci pericolose.  
MAK: Maximale Arbeitsplatzkonzentration - DFG (Threshold limit values (Valore limite di soglia)), Germania.  
MARPOL: Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi.  
PBT: Persistent, bioaccumulative, toxic (Persistente, bioaccumulabile, tossico).  
REACH: Registration, Evaluation and Authorization of Chemicals (Registrazione, valutazione e autorizzazione delle sostanze chimiche) (REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche).  
RID: Regulations concerning the international carriage of dangerous goods by rail (Regolamento concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia).  
RID: Regolamento concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia.  
STEL: limite di esposizione a breve termine.  
TLV: Threshold Limit Value (Valore limite di soglia).  
TWA: Time Weighted Average (Media ponderata nel tempo).  
COV: Composti organici volatili.  
vPvB: molto persistente e molto bioaccumulabile.  
STEL: Short-term Exposure Limit (Limite di esposizione a breve termine).  
Non conosciuto.

#### Riferimenti

#### Informazioni sul metodo di valutazione che consente di classificare le miscele

La classificazione per i pericoli per la salute e per l'ambiente è ottenuta mediante una combinazione di metodi di calcolo e dati sperimentali delle prove, se disponibili.

#### Testi completi delle indicazioni che non appaiono integralmente nelle sezioni da 2 a 15

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.  
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.  
H315 Provoca irritazione cutanea.  
H319 Provoca grave irritazione oculare.  
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.  
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.  
EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

#### Informazioni di revisione

Prodotto e la Società Identificazione: Mestiere Nomi Alternati  
SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli: Prevenzione  
SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli: Informazioni supplementari sulle etichette  
COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI: La divulgazione prevale  
SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale: Protezione degli occhi/del volto  
SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale: - Protezione delle mani  
SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale: Protezione respiratoria  
Informazioni sul trasporto : Informazioni trasporto materiale  
SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione: Francia  
SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione: Restrizioni d'uso  
SEZIONE 16: Altre informazioni: Clausole di esclusione della responsabilità

#### Informazioni formative

Seguire le istruzioni di formazione durante la manipolazione di questo materiale.

#### Clausole di esclusione della responsabilità

CRC Industries Europe bvba non è in grado di anticipare tutte le condizioni alle quali è possibile usare queste informazioni e il suo prodotto, o i prodotti di altre case produttrici in combinazione con il suo prodotto. È responsabilità dell'utente garantire condizioni sicure per la gestione, la conservazione e lo smaltimento del prodotto e assumersi la responsabilità per perdite, lesioni, danni o spese dovute ad un uso improprio. Le informazioni riportate sulla scheda sono state scritte al meglio delle conoscenze ed esperienze attualmente disponibili. A parte qualsiasi trattamento equo per scopi di studio, ricerca e revisione dei rischi per la salute, la sicurezza e l'ambiente, nessuna parte di questi documenti può essere riprodotta con qualsiasi processo senza il permesso scritto del CRC.